



PHA

ACCORDO PER CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Il giorno 19 dicembre 2024 presso la sede di Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., sono presenti:

per l'Azienda:

Gabriele Cerratti Antonella Genoese Paola Perinu

е

le OO.SS. Nazionali di categoria i Sigg.:

FILT CGIL: Luigi Ciracì, Marco D'Aleo, Francesco Pasqualini

FIT CISL: Giovanni Errichiello e Giorgio Cerza

UGL FERROVIERI: Marco Turcheria e Adriana Bruttapasta

SLM FAST CONFSAL: Vincenzo Multari

OR.S.A. FERROVIE: Daniele Povegliano e Sara Zanini

congiuntamente anche le "Parti".

Premesso che

In data 26.10.2021 le Parti hanno sottoscritto un verbale di accordo per contratto di apprendistato professionalizzante per la figura degli Operatori di Impianto che rimane valido ed efficace;

- le Parti dopo ampia discussione hanno ravvisato l'opportunità di disciplinare, con specifico accordo e nel rispetto della normativa di Legge vigente e della contrattazione collettiva la disciplina per l'utilizzo e l'attivazione del contratto di apprendistato professionalizzante tramite un percorso formativo composito per lo sviluppo professionale volto al conseguimento sia del ruolo di Operatore di Impianto che, successivamente (o per coloro che sono già Operatori di Impianto), di Macchinista;
- le Parti hanno, con ciò, inteso promuovere l'occupazione e favorire, al contempo, la crescita professionale in una dimensione composita di formazione e lavoro:
- ai sensi dell'art. 21 del CCNL Mobilità: "le figure professionali ed i profili potranno essere integrati con specifico accordo tra le parti stipulanti il presente CCNL, ovvero tra le parti a livello aziendale, qualora le imprese, in relazione alle esigenze produttive, lo richiedano" e ai sensi dell'art. 10, parte II, del CCAL Italo del 20 febbraio 2019 come modificato con l'Accordo di rinnovo del 01.08.2023 è stabilito che: "Eventuali ulteriori figure professionali/profili formativi, saranno stabiliti con accordi specifici tra le parti".

Premesso quanto sopra, a valere quale patto, si conviene quanto segue:

- 1. Possono essere assunti con un unico contratto di apprendistato professionalizzante i lavoratori destinati a svolgere le mansioni proprie della figura di "Operatore di Impianto" e, successivamente, di "Macchinista" così come definiti dall'art. 13 "Classificazione Professionale" del CCAL Italo del 20 febbraio 2019 come modificato con l'Accordo di rinnovo del 01.08.2023;
- 2. La durata del contratto di apprendistato professionalizzante sarà di complessivi 24 mesi, di cui 6 per il conseguimento della qualifica di "Operatore di Impianto" e successivi 18 per il conseguimento della qualifica di "Macchinista";
- 3. Il lavoratore sarà inquadrato convenzionalmente:
 - per i primi sei mesi del periodo di formazione al livello D1;
 - dal settimo al diciottesimo mese al livello C2;
 - dal diciannovesimo al ventiquattresimo mese al livello professionale di destinazione finale B3, per come previsto e definito dall'art. 26 "Classificazione Professionale" Tecnici del CCNL Mobilità/Area AF del 16 dicembre 2016.

A



Mrc

Jac Me

100

Resta inteso che il passaggio al livello di destinazione finale B3 avverrà comunque al conseguimento della qualifica di "Macchinista" dunque in deroga alla scansione temporale testé indicata.

- 4. La durata del periodo di prova è stabilita in 3 mesi di effettivo servizio dalla data di assunzione; detto periodo non sarà protratto né rinnovato in caso di assenza giustificata che dà diritto alla conservazione del posto di lavoro e il lavoratore sarà ammesso a completare il periodo di prova stesso, qualora sia in grado di riprendere il servizio entro sei mesi. Nei casi di infortunio sul lavoro il lavoratore sarà ammesso a completare il periodo di prova al termine del periodo di infortunio;
- 5. Per la durata complessiva del contratto di apprendistato al lavoratore saranno attribuiti i trattamenti economici aggiuntivi connessi allo svolgimento delle mansioni proprie della figura professionale da conseguire;
- 6. Al termine del contratto di apprendistato professionalizzante, in caso di prosecuzione del rapporto di lavoro l'intero periodo di apprendistato sarà computato ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio, con esclusione dei primi 6 mesi ai soli fini della maturazione degli aumenti periodici di anzianità;
- 7. Nel caso di malattia o infortunio non sul lavoro si applica quanto previsto dall'art. 31 del CCNL Mobilità/Area AF del 16 dicembre 2016;
- 8. L'attribuzione del premio di risultato, stabilito dall'art. 38.3 del CCAL Italo, avverrà secondo le stesse modalità applicate ai lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato e dunque, nel caso di specie, sulla base del livello di inquadramento durante il complessivo percorso formativo;
- 9. La durata della formazione sarà articolata in conformità con quanto previsto dal piano formativo riportato all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- 10. La formazione sarà erogata direttamente da Italo-Nuovo Trasporto Viaggiatori Spa essendo in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione vigente secondo quanto dichiarato nell'allegato 2:
- 11. Qualora al termine del periodo di apprendistato non sia stato formalizzato atto di recesso, a norma dell'art. 2118 del codice civile ed ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 81/2015, l'apprendista verrà mantenuto in servizio con contratto a tempo indeterminato e con la qualifica conseguita.
- 12. Fermo restando quanto previsto in materia di periodo di prova, decorso lo stesso, qualora nel corso di ciascun percorso formativo (Operatore di Impianto e Macchinista), anche ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 23, del CCNL Mobilità/Area AF del 16 Dicembre 2016, nel caso in cui l'apprendista Operatore di Impianto e/o l'apprendista Macchinista non dovesse ottenere, nei tempi programmati durante il periodo di formazione, le specifiche abilitazioni di cui al Piano Formativo ovvero nel caso in cui queste ultime dovessero venire meno per qualsiasi ragione, il lavoratore ed il datore di lavoro potranno risolvere il rapporto consensualmente o la Società potrà risolvere il rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1256 c.c. oppure comunque recedere per impossibilità sopravvenuta della prestazione, nelle seguenti ipotesi:
 - mancato conseguimento o possesso dei requisiti di base di cui al D.lgs. 247/2010 (e successive modifiche), art. 10, ovvero perdita delle condizioni di idoneità di cui all'art. 10 punti b) e c);
 - mancato conseguimento o possesso dei requisiti di base di cui alla Specifica tecnica di interoperabilità Esercizio e Gestione del traffico (decisione 2012/757/UE), modificata dal Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1693 della commissione del 10 agosto 2023 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/773 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «Esercizio e gestione del traffico» del sistema ferroviario nell'Unione europea, punto 4.6 e 4.7, ovvero perdita delle condizioni di idoneità di cui all'art 4.7 e mancato conseguimento o possesso dei requisiti di base di cui alla Disposizione n° 55 di RFI del 28/11/2006 (Note ANSF 196/2017 e 10338/2017 Note ANSFISA 59345/2022 e 41251/2023);
 - a seguito del mancato superamento anche di uno solo degli esami teorici (scritti e/o orali) e/o pratici (prove pratiche di addestramento e di valutazione del tirocinio) relativi al conseguimento del certificato complementare e dell'abilitazione "preparazione dei treni", validati dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, mancato conseguimento della Licenza di conduzione dei treni, del

\$

Ma

7

Jen

#

Certificato Complementare con le previste integrazioni (mezzi ed infrastruttura del contesto operativo Italo) e dell'abilitazione alla preparazione dei treni;

- con riferimento al D.lgs. n. 247/2010 (e successive modifiche ed integrazioni), a seguito del mancato superamento per due sessioni consecutive delle verifiche periodiche previste affinché la Licenza di conduzione treni e il Certificato Complementare conservino la propria validità, perdita delle competenze e conoscenze necessarie all'esercizio del ruolo.
- 13. Il raggiungimento durante il periodo di apprendistato professionalizzante di tali abilitazioni e conseguimenti risulta propedeutico ed essenziale alla prosecuzione del percorso formativo e del rapporto di lavoro. Nelle sole ipotesi suindicate la Società proporrà al Lavoratore in apprendistato la sottoscrizione di un verbale di risoluzione consensuale ex artt. 410-411 c.p.c. e 2113 c.c. corrispondendo, a fronte di ogni e qualsivoglia rivendicazione correlata al periodo di formazione e alla sua cessazione, un importo a titolo transattivo pari a € 500,00 (cinquecento/00) lordi mensili per ogni mese di anzianità di servizio dalla data di assunzione presso la Società e fino alla data di realizzazione di una delle suindicate ipotesi.
- 14. Le parti si danno atto che il modulo formativo per il ruolo da "Macchinista" potrà essere aperto e autonomamente affrontato, a seguito di valutazione della Società previo assessment, anche dal Personale dipendente che già possieda il ruolo e la qualifica di "Operatore di Impianto". Ai fini dell'inquadramento e correlato trattamento economico si applicherà quanto previsto dal presente accordo.

Italo-Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

Gabriele Cerratti

Antonella Genoese

Paola Perinu

Organizzazioni Sindacali

FILT CGIL: Luigi Ciracì, Marco D'Aleo, Francesco Pasqualini

FIT CISL: Giovanni Errichiello e Giorgio Cerza

UGL FERROVIERI: Marco Turcheria e Adriana Bruttapasta

SLM FAST CONFSAL: Vincenzo Multari

OR.S.A. FERROVIE: Daniele Povegliano e Sara Zaninix

Cres

De Fleros

motamini



Allegato 1





Fasi formative

Fase	Note	Durata [gg]
Licenza	Licenza di conduzione dei treni ai sensi del D.lgs 247/2010	25 + esami
PDT	Teoria e addestramento	18 + esami
Certificato complementare A4/B1L	Categoria A4 e B1L. Teoria e addestramento, inclusa la conoscenza dei veicoli del contesto di Italo	65 + esami
Formazione di sicurezza	Corsi di sicurezza ai sensi del D.lgs 81/08, BLSD e Primo Soccorso, Antincendio.	5
Certificato complementare B1	Categoria B1. Teoria e addestramento, inclusa la conoscenza dei veicoli del contesto di Italo	181 + esami
Tirocinio	Tirocinio e Valutazione del tirocinio CC (acquisizione del certificato complementare, inclusa la conoscenza delle linee e dei mezzi). Tirocinio e Valutazione del tirocinio PDT (acquisizione dell'abilitazione alla preparazione dei treni).	23 + esami





Allegato 2



IDONEITÀ CAPACITÀ

FORMATIVA INTERNA

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente, Italo Spa si qualifica come azienda in grado di disporre di propria capacità formativa interna ad erogare ai dipendenti apprendisti l'intero monte ore di formazione, attraverso idonee strutture formative di cui è dotata.

Di seguito si descrivono la rispondenza ai requisiti richiesti per poter disporre di capacità formativa interna:

Requisito	ldoneità		
Presenza di risorse umane, con esperienza o	Gli Istruttori sono tutti riconosciuti dall'ANSFISA e i		
titoli di studio adeguati, in grado di trasferire	formatori sono tutti in possesso di anni di		
competenze	esperienza nel ruolo e/o di adeguata esperienza		
	operativa per l'affiancamento pratico.		
Presenza di una figura in possesso di formazione	L'azienda è in possesso di un numero adeguato di		
e competenze idonee a ricoprire la figura del	risorse dotate di formazione e competenze idonee		
tutor aziendale per l'apprendistato	a ricoprire la figura del tutor aziendale per		
tator azieridate per t apprendistato	l'apprendistato.		
	Italo ha destinato dei locali alla formazione		
	permanente presso la propria sede in Roma, Via		
	Casilina 1-2-3 e/o presso eventuali strutture		
	esterne appositamente individuate nonché presso		
Disponibilità di locali idonei in relazione agli	gli uffici di Via Vitruvio a Milano e/o) e/o presso		
obiettivi formativi e alle dimensioni aziendali	eventuali strutture esterne appositamente		
	individuate. Tutte le aule sono dotate di banchi,		
	lavagne, videoproiettore, e spazi adeguati. Inoltre,		
	la formazione avverrà presso gli impianti della rete		
	RFI e presso i treni di Italo.		

W



J.



BA









1. Licenza di conduzione dei treni:

- La certificazione del macchinista. Normativa di riferimento su base Comunitaria
- Ruolo e responsabilità nell'espletamento del servizio di condotta. Principali distinzioni tra le varie reti comunitarie
- Il Sistema Ferroviario: Infrastruttura, Materiale Rotabile, Circolazione. Le scelte strategiche e costruttive alla base dello sviluppo nei vari paesi della Comunità
- Le attività del macchinista
- I rischi connessi all'esercizio ferroviario e i mezzi e le norme atti a prevenirli
- Certificazione di avvenuta formazione
- Prova di esame teorica: prova scritta e orale.

2. Preparazione dei treni:

- Competenze generali -Italo Responsabilità
- Competenze generali Nozioni sulla circolazione Ferroviaria
- Visita a impianto Gli apparati della LdS
- Servizio dei manovratori
- Competenze generali Nozioni relative alle caratteristiche dei veicoli
- La manovra dei commutatori da palo
- Visita a impianto Le attività dell'operatore
- Prove di esame teoria (scritto e orale)
- Addestramento
- Ricomposizione delle conoscenze
- 3. Modulo Formazione di Sicurezza (D.lgs. 81/08): corsi sicurezza sul lavoro, antincendio (prevenzione, lotta e gestione emergenze), primo soccorso aziendale, BLS-D (supporto funzioni vitali di base con uso del defibrillatore, etc.

4. Certificato complementare di categoria A4-

- Regolamenti e norme di esercizio per il servizio negli impianti
- Prova di esame teorica "Regolamenti e norme di esercizio per il servizio negli impianti"
- AGV-575
- Prova di esame teorica "AGV-575"
- ETR-675
- Prova di esame teorica "ETR-675"
- G2000
- Prova di esame teorica "G2000"
- Addestramento
- Prove di esame pratico

Contenuti della formazione



















